

Forlì

I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	118.359	396.636
Superficie (km ²)	228,2	2.378,4
Densità (ab. per km ²)	518,66	166,77

* al 1.1.2014

	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	10.925	43.202
Istituzioni non profit*	961	2.018
Istituzioni pubbliche*	17	6.662

* al 31.12.2011

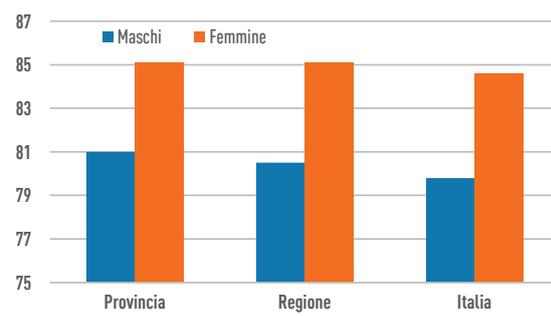


Comune di Forlì

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Forlì in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

Speranza di vita alla nascita
Anno 2013

Fonte:
Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



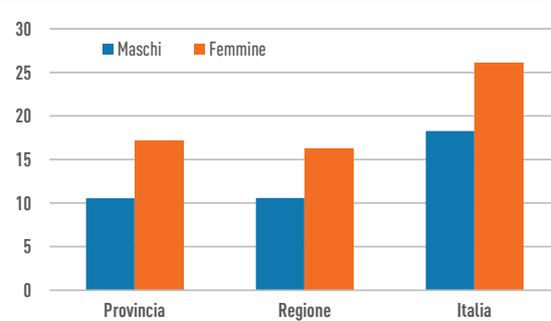
Fra il 2004 e il 2013 in provincia di Forlì-Cesena si registra un aumento della speranza di vita alla nascita, che per gli uomini arriva a 81,0 anni e per le donne a 85,1. Il tasso di mortalità per tumore in provincia nel 2011 è pari a 7,8 ogni 10.000 residenti per le femmine e 9,1 per i maschi, entrambi i dati al di sotto della media regionale. Il tasso di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso per 10.000 abitanti ammonta a 30,7 per i maschi e a 24,1 per le femmine, dato tendenzialmente

in aumento rispetto agli anni precedenti e molto più alto rispetto alla media regionale per la componente maschile.

Gli indicatori relativi all'istruzione mostrano una qualificazione molto alta delle competenze degli studenti misurate dalle prove Invalsi. Nell'anno scolastico 2013/2014, si evidenzia un livello di competenza alfabetica pari a 201,8, superiore a quelli nazionale e provinciale, rispettivamente pari a 190,1 e 199,0. Contrariamente a quanto registrato su tutto il territorio nazionale, a Forlì sono gli studenti maschi ad avere una competenza alfabetica più elevata di quella delle femmine. Anche il livello di competenza numerica è superiore alla media nazionale e provinciale, con un valore particolarmente elevato (213,9 contro 191,9 e 207,5 rispettivamente), sia per i maschi che per le femmine, pur evidenziando una certa disparità di genere in favore dei primi. La quota di persone di 25-64 anni che hanno completato la scuola secondaria di II grado evidenzia valori più che positivi rispetto alla provincia, alla regione e alla media nazionale. Il differenziale di genere vede la percentuale di donne diplomate superare di quasi 9 punti quella degli uomini, similmente a quanto accade per l'istruzione universitaria, in cui il differenziale, positivo per le donne è di 12,5 punti percentuali. I Neet a Forlì sono il 15,8% tra le persone che hanno tra i 15 e i 29 anni. Il fenomeno nella città è in linea con il quadro provinciale (15,1%) e regionale (15,5%); in questo caso le differenze di genere sono elevate a forte discapito per le donne.

Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni
Anno 2013

Fonte:
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

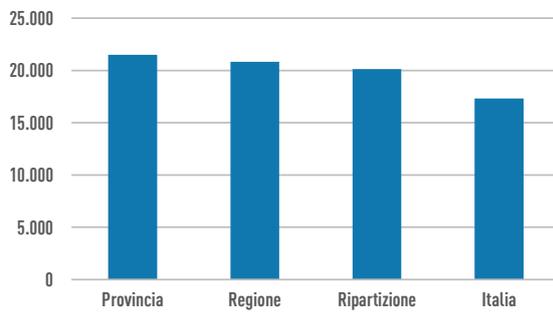


E' noto come i livelli di istruzione e di competenza siano correlati alla qualità del lavoro e delle possibilità occupazionali. E' altrettanto evidente che a tali aspetti strutturali si aggiungono, nella fase attuale, le difficoltà connesse alla crisi economica, che riguardano l'intero Paese. Nel 2013, nella provincia di Forlì-Cesena risulta occupato il 71,4% delle persone dai 20 ai 64 anni, registrando una sostanziale stabilità dal 2004 ad oggi. Tale livello occupazionale risulta essere in linea con la regione Emilia-

Romagna e ben al di sopra della media nazionale. Aumenta marcatamente, invece, il tasso di mancata partecipazione al lavoro in provincia che, dal 2004 al 2013, cresce di 6,2 punti percentuali.

Connessa alla situazione del mercato del lavoro è la dimensione del benessere economico

Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici
Anno 2012



Fonte:
Istituto Tagliacarne

delle famiglie. Nel 2012, il reddito disponibile pro capite delle famiglie nella provincia di Forlì-Cesena è risultato pari a 21.481 euro. Tale valore della provincia è lievemente superiore a quello regionale (20.834 euro) e decisamente migliore di quello nazionale (17.307). Nello stesso anno di riferimento, la percentuale di coloro che dichiarano redditi inferiori a 10.000 euro sul totale dei contribuenti IRPEF è pari al 25,3% , in linea con quanto avviene in regione (25,5%) e al di sotto della provincia (28,1%). In quest'ultimo

territorio si registra nel 2013 un tasso di sofferenza bancaria delle famiglie pari al 4,9%: era 3,6% nel 2011 e 4,2% nel 2012. I valori, in linea con il quadro regionale, restano comunque al di sotto della media nazionale (5,6% nel 2013). Nel 2011, le persone che nel territorio forlivese vivono in famiglia senza occupati sono il 3%: un valore in linea con la media provinciale e regionale e più contenuto di quella nazionale (6,7%).

La sfera delle relazioni sociali si caratterizza per la crescita significativa del settore non profit, nel quale hanno un ruolo rilevante le attività di volontariato, le finalità di tipo solidaristico e il coinvolgimento di soggetti svantaggiati. Negli ultimi dieci anni presi in esame (2001-2011) l'incidenza dei volontari attivi nel non profit è aumentata nel comune di Forlì del 22,4% (da 982,3 per 10.000 abitanti a 1.203,3). L'indicatore relativo alle istituzioni non profit in città è aumentato di 11,8 unità ogni 10.000 abitanti, raggiungendo 82,5 istituzioni ogni 10.000 abitanti, un livello di gran lunga più elevato di quello regionale (57,8) e provinciale (66,1).

In tema di politica e istituzioni, i dati delineano un quadro, del tutto coerente con quello nazionale, di riduzione della fiducia da parte dei cittadini. La propensione alla partecipazione elettorale, infatti, registra una riduzione dei votanti a Forlì di 12 punti percentuali confrontando le elezioni amministrative comunali del 2014 con quelle del 2004. Sebbene siano di più gli uomini a votare (71,5 %) rispetto alle donne (69,2), la riduzione di presenza alle urne riguarda leggermente di più i primi rispetto alle seconde. D'altra parte, la fiducia si può conseguire anche attraverso la pubblicazione di strumenti di rendicontazione sociale come ad esempio il bilancio sociale. A questo proposito, nel comune di Forlì l'82,4% di istituzioni pubbliche effettuano almeno una forma di rendicontazione, ben al di sopra della media italiana (39,1%), e regionale (51,9%). Il rafforzamento della fiducia verso le istituzioni dovrebbe poter contare anche sul miglioramento di alcuni servizi essenziali come quello della giustizia. A tale proposito l'indicatore dei giorni di giacenza media dei procedimenti civili mostra che in provincia di Forlì-Cesena dal 2010 al 2012 si è registrata una riduzione da 910 giorni a 827, rispetto a 843 e 752 giorni di durata media in ambito rispettivamente regionale e nazionale.

Tra gli indicatori del benessere, quelli che misurano la sicurezza dei cittadini ricoprono una particolare importanza, perché oltre a incidere sulla percezione e il giudizio sui vari aspetti del contesto in cui si vive attengono alle libertà personali dell'individuo. Il tasso di omicidi nella provincia di Forlì-Cesena è risultato nel 2012 pari a 0,8 per 100.000 abitanti, in riduzione rispetto all'anno precedente; si tratta di un valore pari a quello regionale e inferiore alla media nazionale (0,9). Rispetto ai furti in abitazioni denunciati, invece, si registra un aumento significativo nell'ultimo periodo considerato. Nel 2012, infatti, ci sono stati 533,8 furti ogni 100.000 abitanti, vale a dire 173 in più rispetto al 2009; seppure tale dato sia lievemente più basso di quello regionale (sono infatti 540 i furti in abitazione in Emilia Romagna nel 2012), esso risulta molto elevato rispetto alla media nazionale (398,6).

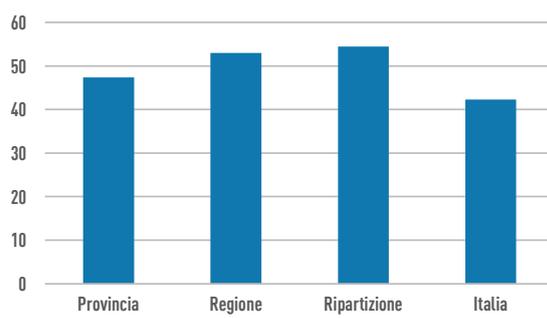
Quanto alla dimensione della qualità dei servizi, a Forlì l'offerta di trasporto pubblico locale ammonta a 857,4 posti-km per abitante, in forte riduzione tra il 2008 e il 2012. Positivo il dato sulla densità delle piste ciclabili, con 41,8 km di pista ciclabile per 100km² di superficie comunale rispetto a una media nazionale di 18,9 Km. Anche la percentuale di rifiuti urbani

oggetto di raccolta differenziata in provincia, pari al 47,4%, risulta più elevata rispetto a quella del resto del Paese.

In materia di paesaggio e patrimonio culturale, rispetto alla media provinciale e regionale Forlì mostra una ridotta presenza sia di biblioteche pubbliche (3,4 ogni 100.000 abitanti) sia di musei, siti archeologici e monumenti (7,7 ogni 100.00 abitanti).

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)
Anno 2013

Fonte:
Istat, elaborazione su dati Ispra



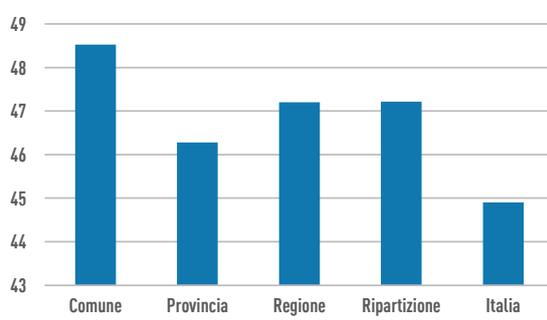
Gli aspetti più strettamente attinenti alle condizioni dell'ambiente indicano per la qualità dell'aria, misurata tramite il monitoraggio del PM₁₀, che il valore limite per la protezione della salute umana è stato superato a Forlì per 28 giorni nel 2013 (registrando una netta diminuzione negli anni) a fronte di una media per tutti i capoluoghi di provincia pari a 44 giorni. In coerenza con tale situazione, le autovetture circolanti con gli standard di emissione più obsoleti (Euro 3 o inferiore) nel territorio

comunale risultano nel 2013 pari a 201,9 ogni 1.000 abitanti; un dato in netta diminuzione negli ultimi anni e particolarmente contenuto rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

L'ambito della ricerca e innovazione costituisce una determinante indiretta del benessere con un'importante valenza per uno sviluppo sostenibile e durevole. Si evidenzia una specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica pari a 1,8 ogni 100 addetti delle unità locali, in lievissima riduzione rispetto agli anni precedenti, con valore identico a quello provinciale e inferiore ai livelli regionale e nazionale. Nonostante ciò, nella provincia di Forlì-Cesena la propensione alla brevettazione, con 73,4 brevetti per milione di abitanti nel 2010, è relativamente alta, a fronte della media nazionale pari a 44,5.

Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)
Anno 2011

Fonte:
Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

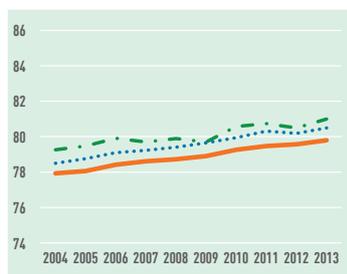


SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

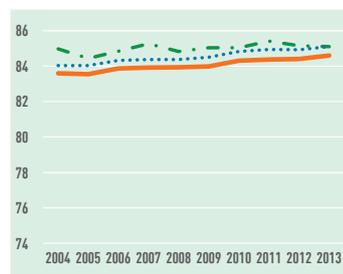
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



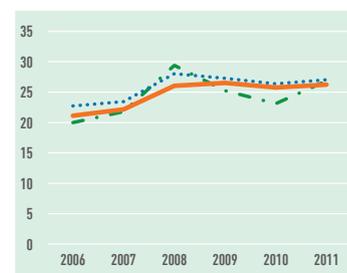
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



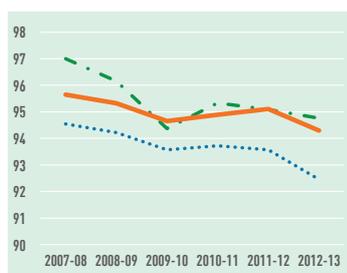
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



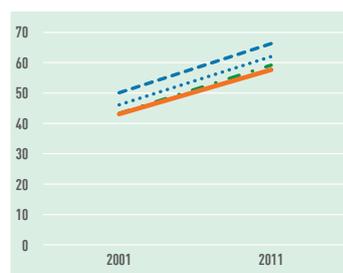
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



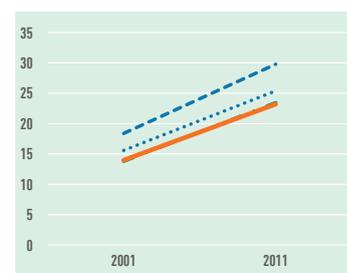
PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)



PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)



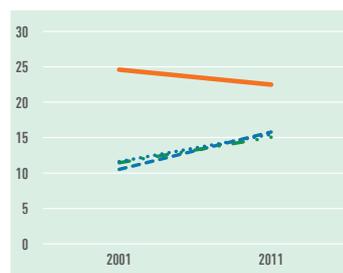
PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)



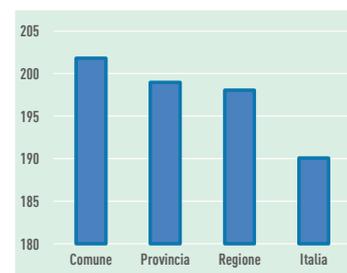
USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)



GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)



LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



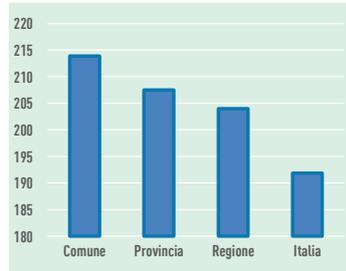
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

LEGENDA

- Comune
- - - Provincia
- - - Regione
- Italia

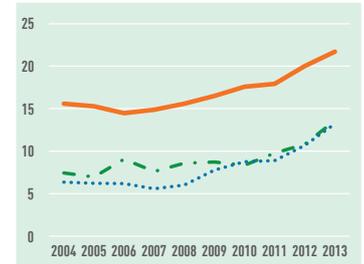
LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



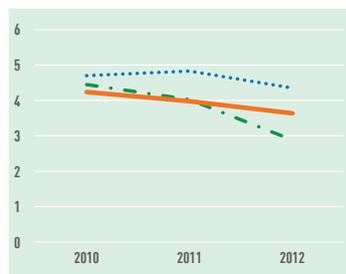
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



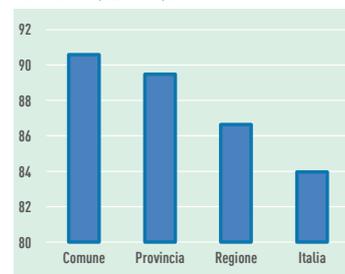
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



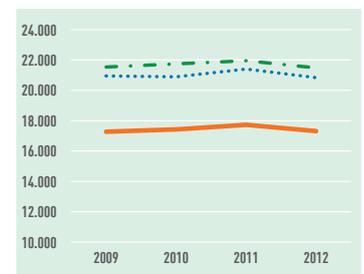
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



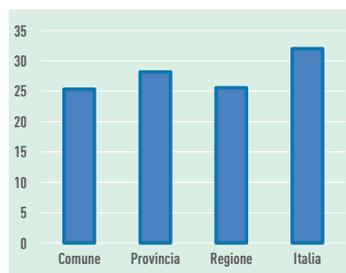
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (*) ANNO 2011 (PER 100)



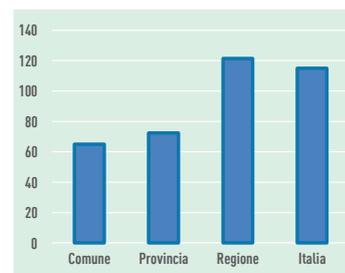
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



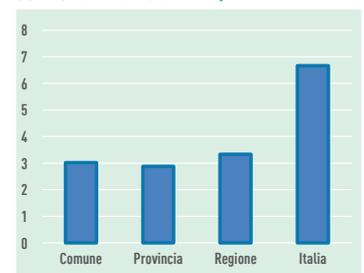
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (*) ANNO 2012 (PER 100)



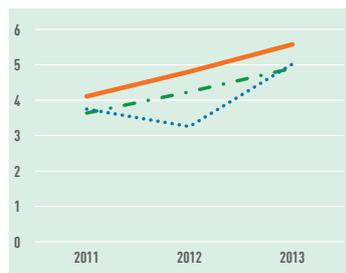
INDICE DI QUALITÀ DELL' ABITAZIONE (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



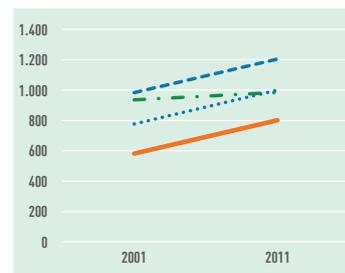
INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



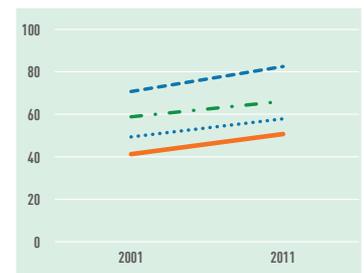
SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



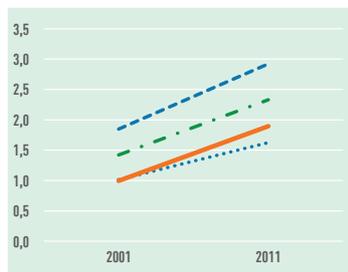
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

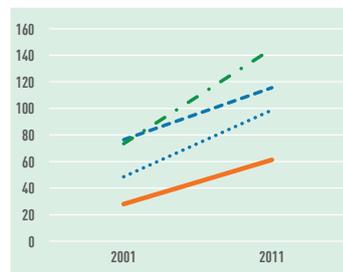
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

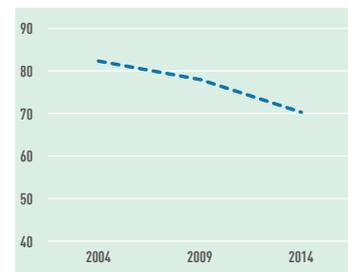
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



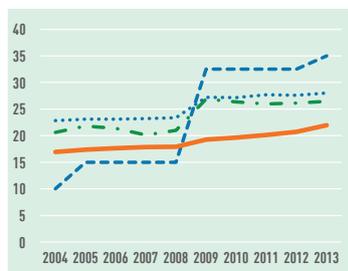
LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



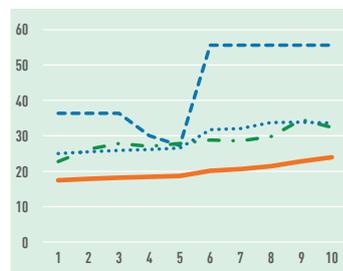
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



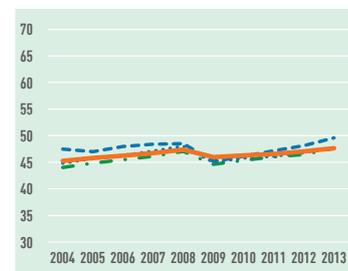
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



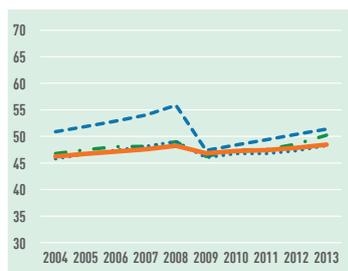
DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



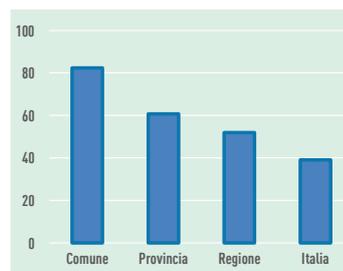
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



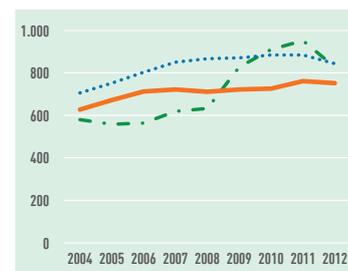
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (*) ANNO 2011 (PER 100)



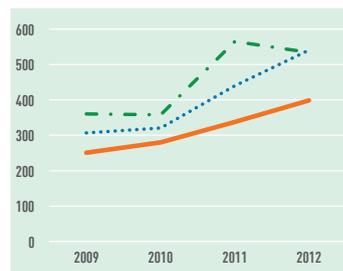
LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



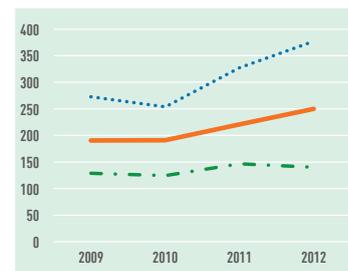
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



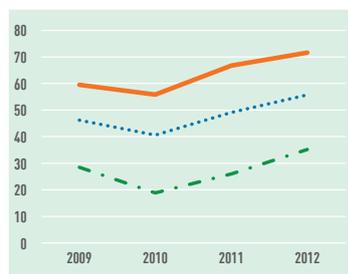
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

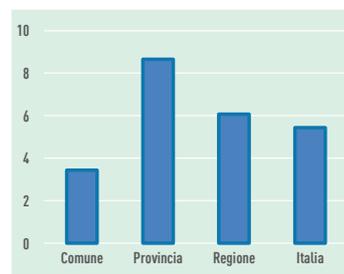
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

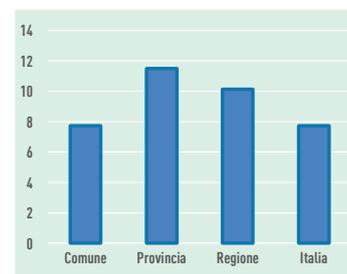
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



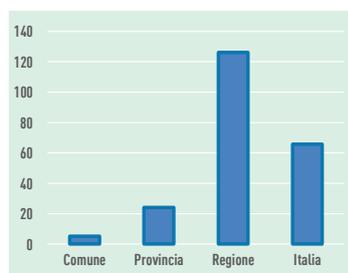
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



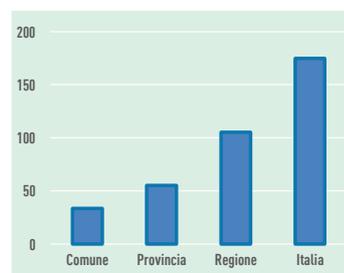
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



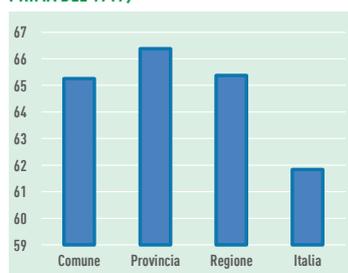
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



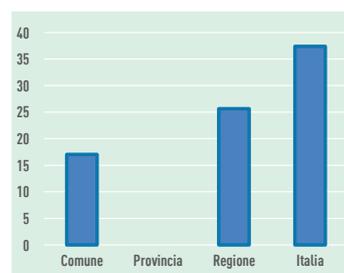
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M² DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



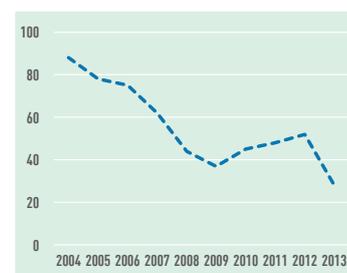
CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



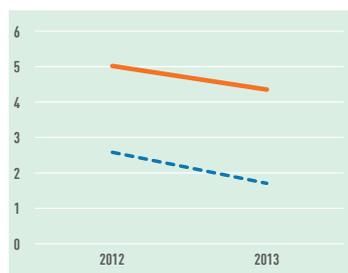
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



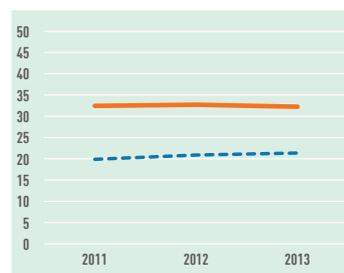
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM₁₀)



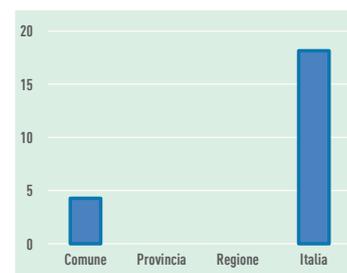
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



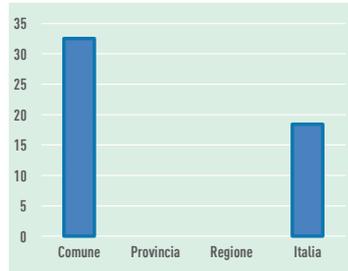
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

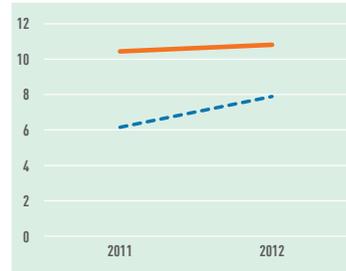
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

ORTI URBANI (*) ANNO 2013 (M² PER 100 ABITANTI)



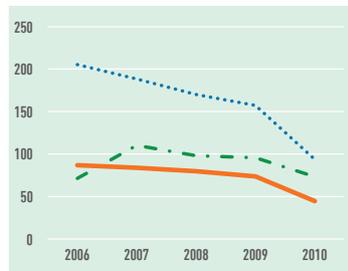
TELERISCALDAMENTO (M³ PER 100 ABITANTI)



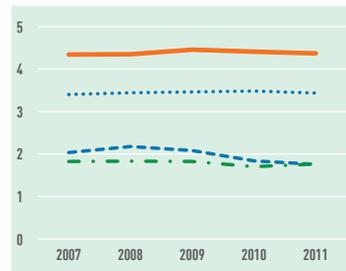
AUTOVEETURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)



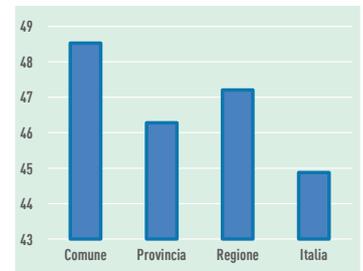
PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)



SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)



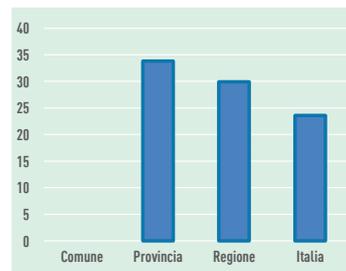
FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)



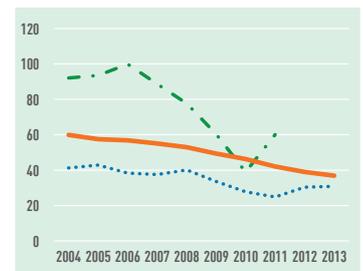
PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)



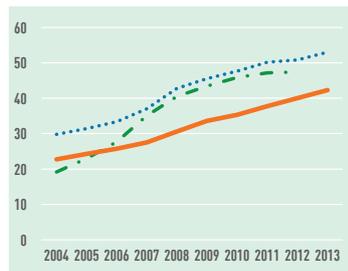
SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)



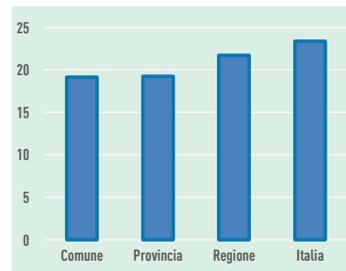
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)



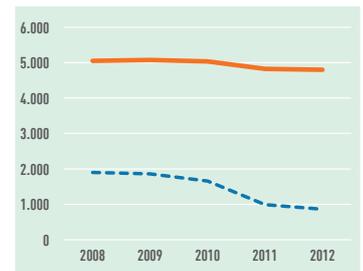
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)



TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (*) ANNO 2011 (IN MINUTI)



DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)



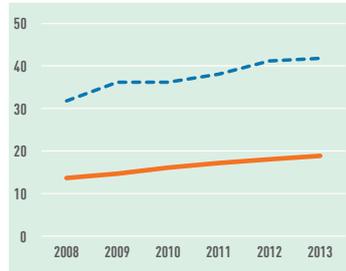
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

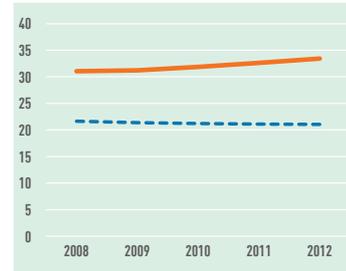
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

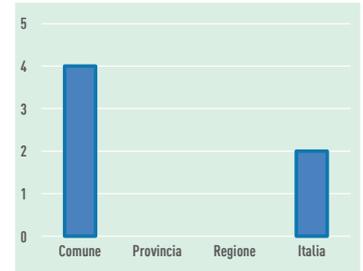
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM² DI SUPERFICIE COMUNALE)



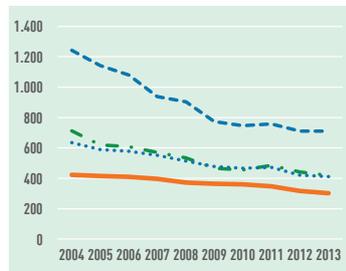
DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M² PER 100 ABITANTI)



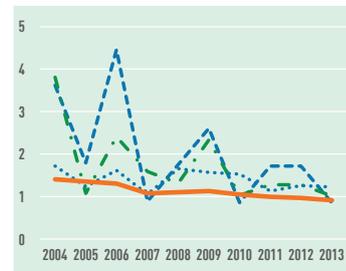
SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Forlì (b)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
SALUTE							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	81,0	80,5	80,2	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	85,1	85,1	85,0	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	18,9	30,9	27,4	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	1,2	1,0	0,9	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	8,5	8,6	9,0	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	26,8	27,0	28,4	26,2
ISTRUZIONE E FORMAZIONE							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	94,8	92,5	94,0	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	66,3	59,1	62,0	60,0	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	29,8	23,4	25,4	23,9	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	15,5	17,3	17,4	17,0	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	15,8	15,1	15,5	15,2	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	201,8	199,0	198,1	198,2	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	213,9	207,5	204,0	203,7	191,9
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	71,4	70,6	68,6	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	13,6	13,2	13,2	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	2,9	4,4	3,4	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	90,6	89,5	86,6	85,1	84,0
BENESSERE ECONOMICO							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	21.480,8	20.834,4	20.134,2	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	25,3	28,1	25,5	26,0	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	65,0	72,3	121,4	105,1	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	3,0	2,9	3,3	3,5	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	4,9	5,0	5,1	5,6

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Forlì (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
RELAZIONI SOCIALI							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	1.203,3	984,3	999,2	999,6	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	82,5	66,1	57,8	57,8	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	2,9	2,3	1,6	1,7	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	115,5	144,8	98,6	79,0	61,2
POLITICA E ISTITUZIONI							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	70,3
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	35,0	26,4	28,0	24,0	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	55,6	32,4	33,6	25,3	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	49,6	47,6	47,7	48,6	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	51,4	50,2	48,3	49,6	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	82,4	60,7	51,9	38,0	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	827,3	843,5	636,3	752,2
SICUREZZA							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	...	0,8	0,8	0,6	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	...	533,8	540,1	490,7	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	...	140,4	376,8	346,6	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	...	35,2	55,7	59,1	71,6
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	3,4	8,7	6,1	8,0	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	7,7	11,3	10,1	7,7	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	5,2	24,1	126,1	113,2	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	33,7	50,6	105,3	145,0	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m ² per 100 m ² di superficie dei centri abitati	0,1	3,9 (a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	65,3	66,4	65,4	65,4	61,8

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Forlì (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
AMBIENTE							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	17,0	...	25,6	31,0	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM ₁₀	28,0
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	1,7	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m ² per abitante	21,4	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	4,3	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m ² per 100 abitanti	32,5	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m ³ per abitante	7,9	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	201,9	288,6	274,8	237,0	311,8
RICERCA E INNOVAZIONE							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	73,4	93,8	77,3	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	1,8	1,8	3,4	4,4	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	48,5	46,3	47,2	47,2	44,9
QUALITÀ DEI SERVIZI							
Scuole in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	20,6	27,3	17,5	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	33,8	29,9	29,7	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	60,1	30,8	20,5	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	47,4	53,0	54,4	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	19,1	19,2	21,7	23,4	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	857,4	4,794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km ² di superficie comunale	41,8	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m ² per 100 abitanti	21,0	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	4,0	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	711,0	418,3	411,0	334,7	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	0,9	1,0	1,2	0,9	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b)Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori